

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

Profilo generale e competenze

Il percorso formativo dello studio della lingua e della cultura straniera, in base alla vigente normativa, prevede la divisione dei cinque anni di studio in 2 bienni ed un quinto anno.

Il percorso procede lungo due assi: lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento almeno del Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e lo sviluppo delle otto competenze chiave europee e delle competenze chiave di cittadinanza.

Le competenze chiave europee

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare a imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze chiave di cittadinanza italiana

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire e interpretare l'informazione.

Per l'acquisizione delle competenze chiave si utilizzerà una didattica di tipo multimediale, multisensoriale ed operativa che favorirà attività del tipo role-play , discussioni.e realizzazione di "prodotti" finali che richiedano l'utilizzo delle conoscenze e abilità acquisite o sollecitino un loro approfondimento.

Per quanto riguarda la competenza linguistico- comunicativa lo studente, alla fine del suo percorso scolastico, dovrà essere in grado:

- di comprendere e produrre testi orali e scritti attinenti alle aree di interesse del percorso liceale di riferimento;
- di interagire in lingua straniera;
- di analizzare criticamente gli aspetti relativi alla cultura della lingua studiata con particolare riferimento a tematiche che si prestino a confrontare le lingue,culture,sistemi semiotici diversi nello spazio e nel tempo;
- di approfondire gli argomenti di interesse culturale anche trasversalmente ad altre discipline.

Il valore aggiunto sarà costituito dall'esercizio di tali competenze attraverso l'uso consapevole di strategie comunicativa e della riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fatti culturali. Poiché questo percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera si dovranno favorire le esperienze di comunicazione linguistica ed elaborazione culturale come scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio, stage formativi che saranno parte integrante del percorso liceale

FINALITA'

L'insegnamento della lingua straniera si pone l'obiettivo di:

- contribuire alla formazione globale degli alunni nella loro dimensione cognitiva, affettiva, sociale e culturale
- sviluppare le competenze di comunicazione in una o più lingue diverse dalla propria
- sviluppare la comprensione interculturale
- favorire la presa di coscienza da parte degli alunni del percorso di apprendimento a loro più idoneo e dei diversi stili cognitivi affinché i discenti possano mettere in atto le strategie più efficaci per costruire il loro sapere e il loro saper fare
- favorire il confronto dei diversi sistemi linguistici integrando il più possibile questo lavoro con quello degli altri colleghi nella prospettiva di una più ampia "educazione linguistica".

Tramite l'insegnamento delle Lingue Straniere lo studente dovrebbe essere in grado di

- Esprimere meglio se stesso e il proprio mondo
- Interagire in modo più efficace con gli altri
- Accedere ad un mondo più vasto di conoscenze ed esperienze necessarie per affrontare gli studi universitari e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Oltre agli obiettivi specifici da raggiungere nei diversi corsi di studio, che saranno esplicitati in seguito, i docenti di lingua straniera terranno presenti nel loro lavoro gli

- Obiettivi trasversali validi per una pluralità di discipline/o per un consiglio di classe
- Obiettivi comportamentali
- Partecipazione attiva durante la lezione
- Dialogo costruttivo con l'insegnante e con i compagni
- Rispetto delle regole della convivenza scolastica
- Disponibilità all'ascolto e al rispetto reciproco senso di responsabilità
- Ordine e precisione nella cura del materiale scolastico

Obiettivi cognitivi

Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro autonomo attraverso :

- Capacità di organizzazione
- Uso personale degli strumenti
- Applicazione pratica di elementi teorici
- Capacità di autovalutarsi
- Capacità di prendere appunti
- Capacità di schematizzare e cogliere i nodi concettuali, al fine di uno studio meno mnemonico e più consapevole

Obiettivi linguistici

- Arricchimento del proprio repertorio lessicale
- Conoscenza di strutture grammaticali e logiche comuni a più materie
- Capacità di adeguarsi alle varie situazioni comunicative
- Acquisizione dei linguaggi specifici

PRIMO BIENNIO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

LINGUA

Lo studente dovrà acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B1 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue.

In particolare dovrà:

- comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
- riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale in testi orali e scritti, lineari e coesi;
- partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;
- riflettere sugli elementi linguistici con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana;
- riflettere sulle abilità e strategie acquisite nella lingua straniera per lo studio di altre lingue.

OBIETTIVI RELATIVI ALLE QUATTRO ABILITA'

READING

Lo studente dovrà essere in grado di capire pubblici annunci e segnali; leggere brevi testi riguardanti la vita reale e dimostrare di aver capito il contenuto; rilevare informazioni specifiche tralasciando informazioni ridondanti e irrilevanti; leggere semplici testi letterari, capire il contenuto generale e formulare semplici opinioni personali.

WRITING

Lo studente dovrà essere in grado di dare informazioni, riportare eventi e descrivere persone, luoghi e oggetti. Esprimere sentimenti e opinioni.

LISTENING

Lo studente dovrà essere in grado di rispondere a pubblici annunci; mostrare di aver capito informazioni particolari da brevi discorsi o conversazioni, il senso di un dialogo o breve brano e le intenzioni del parlante.

SPEAKING

Lo studente dovrà essere capace di esprimersi ed interagire in situazioni che simulano una comunicazione autentica su "topics" riguardanti il mondo reale degli adolescenti. Dovrà fare domande e rispondere appropriatamente; esprimere emozioni e pareri personali.

CULTURA

Lo studente dovrà:

- analizzare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale;

- confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui la lingua è parlata;
- analizzare semplici testi orali, scritti, iconico-grafici ecc, su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte ecc.

METODOLOGIA

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si farà costante ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche di base siano usate realisticamente in varie situazioni inserite in contesti significativi, interessanti e personalizzati.

Il processo di insegnamento-apprendimento sarà improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività individuali, a coppie o in gruppo e di compiti specifici in cui essa sia percepita come strumento comunicativo.

Gli studenti saranno sempre informati e resi consapevoli sia degli obiettivi che si intendono raggiungere come risultato di ogni attività intrapresa sia dei motivi per i quali un'attività specifica viene scelta.

La tecnica utilizzata sarà quella di un insegnamento sistematico basato su una costante pratica delle funzioni comunicative, le strutture grammaticali ed il lessico verranno presentati in modo graduale e costante e saranno continuamente rivisitati per consentire un consolidamento di ciò che viene appreso. Saranno, inoltre, svolti esercizi la cui tipologia è assimilabile a quella prevista per il conseguimento delle certificazioni esterne.

L'organizzazione sarà modulare e flessibile in quanto si adatterà ai diversi gruppi classe ed alle specifiche esigenze degli studenti.

Gli argomenti di cultura favoriranno il confronto tra la propria cultura e quella del paese di cui si studia la lingua. Si inseriranno, inoltre, testi che veicoleranno argomenti ispirati da altre discipline per avviare lo sviluppo di capacità trasversali e l'approfondimento di contenuti scientifici e/o letterari, direttamente in lingua inglese (approccio CLIL: Content and Language Integrated Learning)

I componenti multimediali, che completano i libri di testo, forniranno materiale di consolidamento ed estensione e potranno essere usati nel laboratorio linguistico ed anche autonomamente dagli studenti. L'uso delle nuove tecnologie, che rappresentano la realtà oggettiva degli studenti, consentirà agli insegnanti di condividere uno strumento di comunicazione che i giovani usano con disinvoltura e attraverso il quale comunicano in modo dinamico e naturale.

Se, dalla rilevazione della situazione di partenza attraverso il test d'ingresso, dovesse risultare che il livello A2 di uscita dalla secondaria di primo grado non è stato del tutto raggiunto, i docenti dovranno partire dal consolidamento dei prerequisiti.

VERIFICA e VALUTAZIONE

Le verifiche saranno realizzate sia nelle forme tradizionali con strumenti classici quali interrogazioni attraverso domande specifiche, questionari, brevi trattazioni orali, sia in modo informale con strumenti oggettivi come test a scelta multipla o aperti, compilazioni di schede e griglie di comprensione, riordino di frasi, drammatizzazione e lavoro di coppia o di gruppo, esercizi di inserimento, di trasformazione e/o completamento, senza l'ausilio di alcun tipo di dizionario; compiti autentici come reports, problem solving activities, letters, e-mail per i quali è consentito l'uso del monolingua.

Le prove di verifica serviranno anche a rilevare difficoltà, incertezze ed errori ai quali si cercherà di sopperire con interventi individualizzati e di gruppo. Sui dati di rilevazione saranno costruiti i giudizi sull'apprendimento e sul grado di abilità conseguito.

La valutazione non sarà intesa solamente come verifica e controllo della programmazione ma anche come punto di partenza della programmazione stessa in quanto consentirà di giudicare l'efficacia dell'intervento proposto e di proiettare l'attività ulteriore sulla base di momenti didattici progressivi.

Di fondamentale importanza sarà considerare i livelli di partenza, i ritmi di apprendimento e le reali capacità, il miglioramento sia dal punto di vista concettuale-cognitivo che da quello della maturazione della personalità.

La valutazione terrà conto di vari elementi quali l'efficacia comunicativa, la correttezza formale di pronuncia, l'adeguatezza e la ricchezza del lessico, la fluidità della verbalizzazione, l'ampiezza della risposta, la comprensione globale e dettagliata di un messaggio verbale e scritto, l'adeguatezza nell'uso del registro linguistico, nonché l'utilizzo autonomo delle conoscenze e delle abilità concettuali e/o operative in situazioni reali. La valutazione, quindi, non si limiterà alla misurazione matematica delle conoscenze e abilità acquisite, ma terrà conto di altri fattori costitutivi della competenza, come la capacità di utilizzare un concetto o un'abilità in ambiti diversi da quelli in cui essi sono stati costruiti, le abilità cognitive e meta cognitive, le componenti critiche di natura affettiva e motivazionale.

Criteri di Valutazione

Comprensione orale: La prova oggettiva di comprensione orale assumerà solo un livello positivo o negativo, nel senso che, se il messaggio proposto è stato sostanzialmente compreso, ciò sarà sufficiente per procedere alla valutazione della produzione orale.

Produzione orale:

Ottimo 9/10

Correttezza formale, lessico ricco ed appropriato, dati completi, organizzati e spunti personali.

Buono/ 8

L'esposizione è formalmente corretta e supportata da un lessico ricco e sempre adeguato al contesto, che si avvale di dati completi e ben organizzati.

Discreto: 7

L'efficacia comunicativa è caratterizzata da chiarezza e correttezza espositiva.

Il lessico è abbastanza vario ed il registro è sempre appropriato. La verbalizzazione è fluida e solo di rado è interrotta da esitazioni o ripetizioni. I dati sono abbastanza completi, organizzati in modo coerente e pertinente alla richiesta.

Sufficiente: 6

L'efficacia comunicativa è salvaguardata anche se la forma presenta qualche errore non ripetuto, la pronuncia non è sempre corretta ed il lessico poco vario.

Il registro linguistico deve essere adeguato. La produzione, pur con qualche esitazione, si adatta a stimoli e/o richieste diverse. La risposta si avvale dei dati fondamentali coerentemente organizzati.

Mediocre: 5

Il messaggio è piuttosto chiaro ma caratterizzato da frequenti incertezze e da errori ripetuti. Le informazioni non sono complete e organizzate in maniera abbastanza coerente.

Insufficiente: 4

la comunicazione è parzialmente compromessa dalla presenza di errori diffusi e da una pronuncia poco chiara. Il lessico è solo essenziale, così come anche le strutture delle frasi, il registro non è sempre adeguato. La verbalizzazione è ostacolata da esitazioni e ripetizioni ed il messaggio non sempre presenta dati fondamentali in maniera coerente.

Gravemente insufficiente: 3/2

Gli errori formali e di pronuncia sono tali da invalidare l'efficacia comunicativa del messaggio; anche il lessico non è adeguato alla comunicazione che è spesso interrotta ed estremamente frammentaria. Mancano i dati fondamentali ed il discorso non è minimamente organizzato.

Comprensione scritta: Come per la comprensione orale.

Produzione scritta:

Ottimo: 9/10

La produzione è corretta ; il lessico ricco ,vario e adeguato all'ambito. La trattazione è ampia ed aderente alla richiesta, arricchita da spunti personali ed organizzata con ottima coerenza.

Buono: 8

L'esposizione è sicura da un punto di vista formale e di registro ed il lessico è vario e ricercato. La risposta è sempre aderente alla richiesta, ampia nella trattazione, ed è organizzata con ottima coerenza.

Discreto: 7

L'esposizione del messaggio è organizzata in modo soddisfacente; è esauriente e pertinente alla richiesta. La forma presenta solo qualche errore e utilizza un lessico vario ma non ricercato. Il registro è sempre puntuale.

Sufficiente: 6

La comunicazione è chiara nonostante la presenza di alcune incertezze formali e di un lessico solo essenziale. Il messaggio è pertinente alla richiesta, adeguatamente sviluppato ed organizzato in modo coerente.

Mediocre: 5

La comunicazione è piuttosto chiara con numerose incertezze formali e lessico povero. Il messaggio è pertinente e accettabile dal punto di vista della coerenza.

Insufficiente: 4

La struttura linguistica risulta in parte compromessa sul piano morfo-sintattico; l'efficacia comunicativa è parzialmente compromessa da errori formali ma non sostanziali. Il lessico è povero e non sempre appropriato. Il messaggio è pertinente alla richiesta ma sviluppato solo in parte.

Gravemente insufficiente: 3/2

La struttura linguistica denuncia gravi carenze e lacune a livello morfo-sintattico. Il messaggio è poco comprensibile a causa di frequenti errori formali; c'è povertà di lessico di base e inadeguatezza di registro. La produzione non è organizzata in modo coerente e sviluppa, in modo caotico, solo parte della richiesta.

Piano di lavoro annuale INGLESE classi PRIME

Liceo Scientifico

Liceo Scientifico Tecnologico

Liceo Classico

Liceo Linguistico

Funzioni

Salutare – Presentarsi – Chiedere e dare informazioni personali – Dare suggerimenti. Parlare di: quantità, possesso di cose, prezzi, luoghi, persone, abilità, relazioni familiari, tempo e stagioni, eventi passati, eventi futuri, eventi che si stanno svolgendo.

Descrivere: luoghi, persone, oggetti, azioni quotidiane.

Chiedere e dire l'ora, come si scrive una parola, la data.

Esprimere obblighi, proibizioni e permesso. Fare confronti – Telefonare

Conoscenze grammaticali

Pronomi personali soggetto e complemento – Gli articoli – Il plurale dei sostantivi – I numeri – Gli aggettivi – Verbi essere, avere, regolari ed irregolari, modali, nei tempi presente indicativo, passato remoto e presente progressivo anche con valore di futuro. Modo imperativo – Principali preposizioni di tempo e luogo – Avverbi di frequenza – Aggettivi dimostrativi – Traduzione di “molto” – Aggettivi e pronomi: indefiniti, interrogativi, possessivi – Comparativi e superlativi. Il caso possessivo.

Cultura

Lettura e comprensione di brani riguardanti gli aspetti della cultura inglese con particolare riferimento all'ambito sociale. Confronto tra aspetti della cultura italiana ed aspetti relativi alla cultura dei paesi anglofoni. Analisi di semplici testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte, educazione alla salute e di altre materie curriculari.

Obiettivi minimi per il passaggio alla classe successiva

L'alunno deve dimostrare di sapersi orientare in contesti linguistici di carattere quotidiano e generale, producendo messaggi semplici, diretti e funzionali alla comunicazione in maniera tale che l'efficacia comunicativa ne risulti salvaguardata.

Criteri di strutturazione delle verifiche

Le verifiche scritte consisteranno in prove strutturate e semi-strutturate finalizzate all'accertamento delle competenze linguistico-comunicative acquisite. Ad ogni esercizio verrà assegnato un punteggio. Il punteggio totale della prova può variare anche in base al tempo di esecuzione della prova stessa (es. cinquantesimi, sessantesimi ecc.) ma alla fine sarà comunque convertito in decimi.

Le verifiche orali consisteranno in letture, domande di comprensione del testo letto, esercizi di verifica delle strutture morfosintattiche, dialoghi guidati, domande specifiche sui brani di cultura proposti.

Criteri di valutazione

Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto già descritto nella programmazione didattica generale.

Piano di lavoro annuale INGLESE classi SECONDE

Liceo Scientifico

Liceo Scientifico Tecnologico

Liceo Classico

Liceo Linguistico

Funzioni

Parlare di: intenzioni ed eventi futuri, previsioni, condizioni ed ipotesi, possibilità future e probabilità.

Descrivere: eventi passati connessi al presente, eventi in corso nel passato, eventi accaduti prima di altri eventi nel passato, eventi recenti.

Collegare avvenimenti nel passato.

Conoscenze grammaticali

I vari tipi di futuro – I periodi ipotetici (tipo O – 1- 2) – Pronomi relativi e riflessivi – Forma passiva (solo tempi semplici) – Discorso indiretto – Verbi modali. La forma di durata. Doppio accusativo. Gerundi (-ingform) dopo verbi e preposizioni, come soggetto e oggetto. Infinito (con o senza to) dopo verbi e aggettivi .Nomiastratti, composti.

Cultura

Lettura e comprensione di brani riguardanti gli aspetti della cultura inglese con particolare riferimento all'ambito sociale. Confronto tra aspetti della cultura italiana ed aspetti relativi alla cultura dei paesi anglofoni. Analisi di semplici testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte, educazione alla salute e di altre materie curriculari.

Obiettivi minimi per il passaggio alla classe successiva

Al termine del biennio l'alunno deve dimostrare di sapersi orientare in contesti linguistici più specifici e di saper, quindi, usare strutture linguistiche più complesse ed articolate. Deve saper comprendere e riassumere un testo di argomento generale ed esprimere semplici opinioni personali.

Criteria di strutturazione delle verifiche

Le verifiche sia scritte che orali comprenderanno, oltre alle prove già indicate per le classi prime, prove di carattere creativo (es. composizioni, lettere ecc.) e riassunti.

Criteria di valutazione

Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto già descritto nella programmazione didattica generale.

PROGRAMMAZIONE SECONDO BIENNIO LINGUA e CIVILTÀ INGLESE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

LINGUA

Lo studente dovrà acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere.

In particolare dovrà:

- padroneggiare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti europei;
- comprendere ed interagire in conversazioni in varie situazioni adeguando l'esposizione orale ai diversi contesti;
- comprendere la lingua parlata e scritta cogliendo i punti rilevanti e il significato di testi tratti da diversi contesti come interviste, discussioni, letture e conversazioni;
- dimostrare la conoscenza e la padronanza del sistema linguistico con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici.

CULTURA

Lo studente dovrà

- comprendere gli aspetti significativi e distintivi della civiltà degli altri paesi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di esse, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico culturale.

METODOLOGIA

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si farà costante ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche di base siano usate realisticamente in varie situazioni inserite in contesti significativi, interessanti e personalizzati.

Il processo di insegnamento-apprendimento sarà improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività individuali, a coppie o in gruppo e di compiti specifici in cui essa sia percepita come strumento comunicativo.

Gli studenti saranno sempre informati e resi consapevoli sia degli obiettivi che si intendono raggiungere come risultato di ogni attività intrapresa sia dei motivi per i quali un'attività specifica viene scelta.

La tecnica utilizzata sarà quella di un insegnamento sistematico basato su una costante pratica delle funzioni comunicative, le strutture grammaticali ed il lessico verranno presentati in modo graduale e costante e saranno continuamente rivisitati per consentire un consolidamento di ciò che viene appreso. Saranno, inoltre, svolti esercizi la cui tipologia è assimilabile a quella prevista per il conseguimento delle certificazioni esterne.

L'organizzazione sarà modulare e flessibile in quanto si adatterà ai diversi gruppi classe ed alle specifiche esigenze degli studenti.

Gli argomenti di cultura favoriranno il confronto tra la propria cultura e quella del paese di cui si studia la lingua. Si inseriranno inoltre, testi che veicheranno argomenti ispirati da altre discipline per avviare lo sviluppo di capacità trasversali e l'approfondimento di contenuti scientifici e/o letterari, direttamente in lingua inglese (approccio CLIL: Content and Language Integrated Learning)

I componenti multimediali, che completano i libri di testo, forniranno materiale di consolidamento ed estensione e potranno essere usati nel laboratorio linguistico ed anche autonomamente dagli studenti. L'uso delle nuove tecnologie, che rappresentano la realtà oggettiva degli studenti, consentirà agli insegnanti di condividere uno strumento di comunicazione che i giovani usano con disinvoltura e attraverso il quale comunicano in modo dinamico e naturale.

Per il LICEO LINGUISTICO

Per quanto riguarda l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, i Dipartimenti ed i Consigli di classe definiranno i nuclei disciplinari da veicolare in lingua straniera e relative modalità di realizzazione.

VERIFICA e VALUTAZIONE

Le verifiche saranno realizzate sia nelle forme tradizionali con strumenti classici quali interrogazioni attraverso domande specifiche, questionari, brevi relazioni, composizioni, analisi e commenti di testi letterari e non, sia in modo informale con strumenti oggettivi come test a scelta multipla o aperti, compilazioni di schede, analisi guidate, domande aperte, griglie di comprensione, esercizi vero/falso. Durante le prove sarà consentito l'uso del dizionario monolingua.

La valutazione terrà conto di vari elementi quali l'efficacia comunicativa, la fluidità dell'esposizione, la ricchezza lessicale, la correttezza della forma, l'aderenza delle risposte alle richieste, la capacità di analisi, di sintesi, di spunti personali e di riferimenti e collegamenti interdisciplinari.

Per gli altri aspetti valutativi valgono gli stessi principi già sottolineati ed evidenziati per il I Biennio.

Criteri di Valutazione

Comprensione orale: Non c'è ragione di procedere ad una valutazione comprendente errori che riguardano la grammatica e la pronuncia se è chiaro che il messaggio è stato recepito.

Produzione orale:

Ottimo: 9/10

L'esposizione è corretta, fluida e si serve di un lessico ricco, vario ed appropriato. La risposta è aderente alla richiesta ed è supportata da dati completi, organizzati ed arricchiti da spunti personali e riferimenti interdisciplinari.

Buono/ 8

L'esposizione è sicura, il lessico vario ed appropriato e la forma corretta. La risposta è sempre aderente alle richieste, supportata da dati piuttosto completi, ben organizzati.

Discreto: 7

La comunicazione è chiara, la pronuncia è abbastanza precisa, non vi sono errori formali, se non sporadici; il lessico non è ricercato ma è puntuale. Il messaggio è comunque espresso in modo fluido, senza esitazione né ripetizioni.

La risposta è aderente alle richieste ed è supportata da dati quasi completi e ben organizzati, con riferimenti al contesto.

Sufficiente: 6

L'efficacia comunicativa è salvaguardata nonostante qualche errore di forma, di pronuncia ed un lessico non molto vario. Il messaggio è espresso in maniera abbastanza fluida e senza troppe esitazioni e ripetizioni. La risposta è sempre aderente a quanto richiesto, supportata da dati sufficienti ad illustrarne i punti principali, nonché da una contestualizzazione almeno parziale

Mediocre: 5

L'esposizione è esitante ed evidenzia errori formali e lessico non ricercato. La risposta è abbastanza aderente alle richieste ed alquanto coerente

Insufficiente: 4

L'efficacia comunicativa non è salvaguardata a causa di frequenti errori formali; la pronuncia è poco chiara e il lessico è poco vario. Il messaggio non è fluido e presenta esitazioni e ripetizioni. La risposta non aderisce appieno alle richieste ed i dati offerti dallo studente non sono contestualizzati con pertinenza.

Gravemente insufficiente: 3/2

La comunicazione è caratterizzata da frequenti e gravi errori formali, la pronuncia è poco chiara ed il lessico è limitato. Il messaggio non è fluido e presenta esitazioni e ripetizioni. La risposta non è aderente alle richieste, né è supportata dai dati fondamentali.

Comprensione scritta: E' questa una abilità che progressivamente nell'arco del secondo biennio si tende sempre più a valutare assieme alla produzione scritta e/o orale che ne consegue.

Produzione scritta:

Ottimo :9/10

L'esposizione del messaggio presenta una forma accurata e ricca nonché un lessico vario ed appropriato.

La risposta è sempre aderente a quanto richiesto e supportata da dati completi e ben organizzati. La contestualizzazione, ampia e precisa, è arricchita da spunti originali e presenta, se l'argomento ne offre l'opportunità, riferimenti ad altre discipline.

Buono: 8

Il messaggio è espresso correttamente, il lessico è vario e appropriato; è aderente alla richiesta e supportato da dati completi ed organizzati che presentano qualche spunto originale. La contestualizzazione è precisa.

Discreto 7

La chiarezza espositiva è salvaguardata nonostante qualche sporadico errore nella forma; il lessico è adeguato e l'informazione, soddisfacente nella sua completezza, è organizzata in modo sequenziale. La contestualizzazione è precisa anche se sviluppata solo parzialmente.

Sufficiente 6

La chiarezza espositiva è salvaguardata nonostante qualche errore formale ed un lessico non ricercato. La risposta è sempre aderente a quanto è stato richiesto ed è supportata da dati sufficienti ed organizzati in modo coerente. La contestualizzazione è solo abbozzata.

Mediocre 5

Il messaggio è piuttosto chiaro nonostante i frequenti errori formali e di lessico. I dati forniti sono parziali ma abbastanza pertinenti. L'organizzazione è accettabile dal punto di vista della coerenza.

Insufficiente 4

La comprensione del messaggio è resa difficoltosa da errori formali e da un lessico non appropriato. La risposta, anche quando è globalmente aderente a quanto richiesto, è supportata da dati parziali la cui organizzazione non è del tutto coerente.

Gravemente insufficiente 3/2

Il messaggio è gravato da errori sostanziali e fa ricorso ad un lessico non appropriato. La risposta è inadeguata in quanto non pertinente a quanto richiesto e manca di informazioni fondamentali.

Il dipartimento usa una tabella di valutazione per gli scritti che tiene conto del contenuto, della sua organizzazione e dell'uso della lingua.

Piano di lavoro annuale INGLESE classi TERZE
Liceo Scientifico
Liceo Scientifico Tecnologico
Liceo Classico
Liceo Linguistico

Programma sintetico:

Lineamenti di storia e letteratura inglese dal Medioevo al XVIII secolo.

Comprensione di testi di diversa natura riguardanti: letteratura italiana e straniera (diversa dalla lingua studiata), filosofia, scienze, arte, cinema, musica.

Consolidamento ed ampliamento delle conoscenze acquisite nel primo biennio.

Funzioni comunicative relative alle seguenti strutture grammaticali: periodi ipotetici tipo 0-1-2-3- misti; i modali; reported speech; tutti i tipi di futuro; arricchimento del bagaglio lessicale. Riferire conversazioni, riassumere brani.

Obiettivi minimi per il passaggio alla classe successiva.

L'alunno dovrà essere in grado di riferire sinteticamente circa i contenuti del programma di cultura e di esprimere semplici opinioni personali sugli stessi.

Dovrà riconoscere la tipicità del genere letterario e le sue caratteristiche.

Dovrà essere in grado di comprendere ed interagire in conversazioni adeguando l'esposizione orale ai diversi contesti.

Criteri di strutturazione delle verifiche.

Le prove di verifica scritta saranno tese ad accertare le conoscenze dei contenuti culturali e le abilità linguistiche (riassunti, brevi composizioni, questionari, esercizi semi-strutturati).

Per quanto riguarda le prove di verifica orale, esse saranno condotte attraverso domande specifiche, commenti di testi, conversazioni guidate.

Criteri di valutazione

Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto già espresso nella programmazione didattica generale.

Piano di lavoro annuale INGLESE classi QUARTE
Liceo Scientifico
Liceo Scientifico Tecnologico
Liceo Classico
Liceo Linguistico

Programma sintetico:

Lineamenti di storia e letteratura inglese dal '700 alla prima metà dell'età vittoriana.

Comprensione di testi di diversa natura riguardanti: letteratura italiana e straniera (diversa dalla lingua studiata), filosofia, scienze, arte, cinema, musica.

Potenziamento e arricchimento delle conoscenze e competenze acquisite e in particolare : verbi idiomatici,; formazione delle parole,- prefissi e suffissi; wish- ifonly- should- hadbetter; tutti i modi e i tempi verbali; passivo, tutti i tempi, costruzione personale e impersonale. Costruzione della frase; i connettivi.

Partecipazione a conversazioni ed interazione nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.

Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana.

Obiettivi minimi per il passaggio alla classe successiva.

L'alunno dovrà essere in grado di riferire sinteticamente circa i contenuti del programma di cultura e di esprimere semplici opinioni personali sugli stessi.

Dovrà riconoscere la tipicità del genere letterario e le sue caratteristiche.

Dovrà essere in grado di comprendere ed interagire in conversazioni adeguando l'esposizione orale ai diversi contesti.

Criteri di strutturazione delle verifiche.

Le prove di verifica scritta saranno tese ad accertare le conoscenze dei contenuti culturali e le abilità linguistiche (riassunti, brevi composizioni, questionari, esercizi semi-strutturati).

Per quanto riguarda le prove di verifica orale, esse saranno condotte attraverso domande specifiche, commenti di testi, conversazioni guidate.

Criteri di valutazione

Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto già espresso nella programmazione didattica generale.

Piano di lavoro annuale INGLESE classi QUINTE
Liceo Scientifico
Liceo Scientifico Tecnologico
Liceo Classico
Liceo Linguistico

Il percorso formativo dello studio della lingua e della cultura straniera, in base alla vigente normativa, prevede alla fine del quinto anno una competenza linguistico-comunicativa corrispondente almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

Lo studente, alla fine del suo percorso scolastico, dovrà essere in grado:

- di comprendere e produrre testi orali e scritti attinenti alle aree di interesse del percorso liceale di riferimento;
- di interagire in lingua straniera;
- di analizzare criticamente gli aspetti relativi alla cultura della lingua studiata con particolare riferimento a tematiche che si prestino a confrontare le lingue, culture, sistemi semiotici diversi nello spazio e nel tempo;
- di approfondire gli argomenti di interesse culturale anche trasversalmente ad altre discipline.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Lo studente approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, letterario ed artistico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.

- Analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse;
- comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte;
- utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.
- Storia e letteratura inglese dalla seconda metà dell'età vittoriana all'età contemporanea.

Per quanto riguarda l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, i Dipartimenti ed i Consigli di classe definiranno i nuclei disciplinari da veicolare in lingua straniera e relative modalità di realizzazione.

METODOLOGIA

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si farà costante ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche di base siano usate realisticamente in varie situazioni inserite in contesti significativi, interessanti e personalizzati.

Il processo di insegnamento-apprendimento sarà improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività individuali, a coppie o in gruppo e di compiti specifici in cui essa sia percepita come strumento comunicativo.

Gli studenti saranno sempre informati e resi consapevoli sia degli obiettivi che si intendono raggiungere come risultato di ogni attività intrapresa sia dei motivi per i quali un'attività specifica viene scelta.

La tecnica utilizzata sarà quella di un insegnamento sistematico basato su una costante pratica delle funzioni comunicative, le strutture grammaticali ed il lessico verranno presentati in modo graduale e costante e saranno continuamente rivisitati per consentire un consolidamento di ciò che viene appreso. Saranno, inoltre, svolti esercizi la cui tipologia è assimilabile a quella prevista per il conseguimento delle certificazioni esterne.

L'organizzazione sarà modulare e flessibile in quanto si adatterà ai diversi gruppi classe ed alle specifiche esigenze degli studenti.

Gli argomenti di cultura favoriranno il confronto tra la propria cultura e quella del paese di cui si studia la lingua. Una volta individuata la disciplina non linguistica da insegnare in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, il docente lavorerà in sinergia col docente della disciplina non linguistica in tutte le fasi di progettazione ed implementazione dell'insegnamento della DNL in lingua straniera.

I componenti multimediali, che completano i libri di testo, forniranno materiale di consolidamento ed estensione e potranno essere usati nel laboratorio linguistico ed anche autonomamente dagli studenti. L'uso delle nuove tecnologie, che rappresentano la realtà oggettiva degli studenti, consentirà agli insegnanti di condividere uno strumento di comunicazione che i giovani usano con disinvoltura e attraverso il quale comunicano in modo dinamico e naturale.

Obiettivi minimi per l'ammissione agli esami di stato:

L'alunno dovrà essere in grado di riferire sinteticamente circa i contenuti del programma di cultura e di esprimere semplici opinioni personali sugli stessi.

Dovrà riconoscere la tipicità del genere letterario e le sue caratteristiche.

Dovrà essere in grado di comprendere ed interagire in conversazioni adeguando l'esposizione orale ai diversi contesti.

Criteri di strutturazione delle verifiche:

Le prove di verifica scritta saranno tese ad accertare le conoscenze dei contenuti culturali e le abilità linguistiche (riassunti, composizioni, questionari, esercizi semi-strutturati).

Per quanto riguarda le prove di verifica orale, esse saranno condotte attraverso domande specifiche, commenti di testi, conversazioni guidate.

Criteri di valutazione

Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto già espresso nella programmazione didattica generale.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E STRATEGIE DI RECUPERO

Per le eccellenze: corsi per la preparazione di certificazioni esterne, CAMBRIDGE, anche se a partire da quest'anno si proporranno varie fasce di livello dall'A2 al C1.

Per i ragazzi con profitto insufficiente sarà previsto recupero in itinere in classe secondo le scansioni deliberate dal Collegio dei docenti, tutoring con i ragazzi della classe e/o gruppi di lavoro e corsi di recupero, se attivati dalla scuola.

Per gli alunni con BES, in conformità con i dettami ministeriali in materia e nell'intento di favorire il successo scolastico riducendo i disagi relazionali ed emozionali dei ragazzi con queste problematiche, i docenti metteranno in atto metodi didattici e forme di verifica e di valutazione personalizzati che possono includere l'adozione di strumenti compensativi e dispensativi .

Per gli alunni DSA i piani didattici saranno concordati con il consiglio di classe ed i docenti di sostegno conformemente alle singole necessità formative.

La Coordinatrice di Dipartimento
Prof.ssa Michelina Violante